

*demanio marittimo e del tratto di mare ad esso prospiciente per attività che vi si svolgano per pochi giorni, come ad esempio fiere, feste patronali, manifestazioni sportive e simili, manifestazioni, giochi ed attività ludiche che per prassi consolidata vengono organizzate sulle aree demaniali” era inteso dal legislatore per attività organizzate, per prassi consolidata, da Enti Pubblici o comunque con il patrocinio degli stessi.*

- Si è osservato che tratti di spiaggia, interessati dal Piano Particolareggiato in questione, ricadono all’interno di zone dichiarate di notevole interesse pubblico ai fini paesaggistici ai sensi del D.Lgs. 42/2004 art. 136. Nello specifico la Zona nord Torrente Arzilla (D.M 25.08.1965) e la Località Sassonia (D.M. 04.07.1966).
- Si raccomanda, in relazione all’esistenza dei vincoli paesaggistici sopra riportati, l’adozione di misure compatibili con la qualità ambientale del contesto in esame.
- Si raccomanda che qualsiasi innovazione da apportare in adeguamento al piano dovrà comunque essere oggetto di apposita domanda da parte del concessionario ai sensi dell’art. 5 del Regolamento al Codice della Navigazione e quindi di successivo atto rilasciato da parte del Comune ai sensi degli artt. 6, 18, 19 e 24 del Regolamento al Codice della Navigazione;
- Si raccomanda che negli atti conseguenti all’approvazione del Piano di che trattasi dovrà essere chiaramente specificato, come anche prescritto dal comma 2 dell’art. 23 del Regolamento del Codice della Navigazione, che i concessionari debbono:

*Esplicitamente manlevare e tenere indenne, in modo assoluto, le Pubbliche Amministrazioni interessate al Demanio Marittimo da ogni molestia, azione, danno o condanna che ad essa possa derivare da parte di chiunque e per qualsiasi motivo inerente al rilascio della concessione stessa, nonché di rinunciare a qualsiasi intervento pubblico o indennizzo di qualunque natura e genere presente o futuro anche per danni, alle opere autorizzate, derivanti da mareggiate, erosione marina o da qualsiasi altro evento, sia per merito delle opere costruite sia per gli eventuali danni che dovessero derivare, direttamente o indirettamente a terzi in genere dalla realizzazione delle opere oggetto del presente atto.*

Tutto quanto sopra deve intendersi valevole solamente sotto il profilo Demaniale Marittimo e del rispetto del “Piano di gestione Integrata delle Aree Costiere” approvato con Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 169 del 2 febbraio

2005 e dalle successive integrazioni apportate con Deliberazione dell’Assemblea Legislativa n. 117 del 10 marzo 2009 e n. 151 del 02/02/2010, fatti salvi i diritti di terzi, ogni disposizione di legge, e le eventuali limitazioni imposte da altre Amministrazioni a tutela di interessi che non rientrano nella competenza specifica della Regione Marche.

### **Deliberazione n. 253 del 11/03/2019**

*POR Marche FSE 2014/2020 - Asse 3 - P.10.4 - R.A. 10.6 - Linee guida per la predisposizione dell’avviso pubblico relativo alla definizione dell’offerta formativa pubblica da sviluppare attraverso gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) riconosciuti, con sede legale nelle Marche. Biennio 2018/2020.*

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. di approvare le linee guida, riportate nell’”Allegato A” al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per la predisposizione di un Avviso pubblico, rivolto alle Fondazioni “Istituto Tecnico Superiore” (ITS), con sede legale e operativa nella regione Marche, per la definizione di un’offerta formativa ad elevato contenuto tecnico e tecnologico, in grado di delineare profili professionali di tecnici superiori, necessari alla crescita delle imprese locali;
2. di disporre che l’intervento indicato al punto precedente si attua nell’ambito del POR Marche FSE 2014/2020- Asse 3, P.I. 10.4- R.A. 10.6;
3. di assegnare la somma complessiva di 1.999.340,00 euro, per l’attuazione dell’intervento di cui trattasi, stabilendo l’importo massimo di € 249.917,50 per ciascun percorso formativo biennale approvato in conformità all’Avviso pubblico indicato al precedente punto 1 e attuato nel biennio 2018/2020;
4. di stabilire che le risorse indicate al punto precedente sono disponibili nel Bilancio regionale di previsione 2019/2021 - Annualità 2019, 2020 e 2021 con riferimento ai capitoli di spesa individuati nel seguente prospetto

<i>Capitolo (n.)</i>	<i>Annualità 2019 (€)</i>	<i>Annualità 2020 (€)</i>	<i>Annualità 2021(€)</i>	<i>Impegno Totale (€)</i>	<i>Fonte di finanziamento</i>	
					<i>Descrizione</i>	<i>% partecipazione</i>
2150410019	499.835,00	399.868,00	99.967,00	999.670,00	Quota UE	50
2150410020	349.884,50	279.907,60	69.976,90	699.769,00	Quota Stato	35
2150410022	149.950,50	119.960,40	29.990,10	299.901,00	Quota Regione	15
<b>Totali</b>	<b>999.670,00</b>	<b>799.736,00</b>	<b>199.934,00</b>	<b>1.999.340,00</b>		

5. di autorizzare il dirigente della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la formazione e servizi per il mercato del lavoro (Centri Impiego), nei limiti degli importi massimi stabiliti al precedente punto 3, ad apportare eventuali modifiche all'esigibilità delle risorse.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.lgs. 33/2013.



*“Allegato A” DGR n.*

**POR Marche FSE 2014/2020 Asse 3- P.I. 10.4- R.a. 10.6  
LINEE GUIDA PER LA DEFINIZIONE E GESTIONE DELL’OFFERTA FORMATIVA  
PROMOSSA DAGLI ITS CON SEDE LEGALE NELLE MARCHE BIENNIO 2018/2020.**

### Obiettivi e Finalità

La Regione Marche si prefigge di attivare un’offerta formativa nell’ambito dell’ITS altamente qualificata per:

- accrescere le competenze tecniche e tecnologiche dei giovani nelle aree strategiche per lo sviluppo economico del territorio regionale e rafforzare la competitività del suo sistema produttivo;
- aumentare l’occupabilità dei giovani attraverso la promozione di percorsi di istruzione tecnica superiore che rispondano ai fabbisogni espressi dal tessuto produttivo locale;
- sostenere il passaggio dei giovani dall’istruzione al mondo del lavoro, garantendo l’acquisizione di competenze specialistiche attraverso un’offerta formativa di livello terziario e di elevato contenuto tecnico-professionale (V livello EQF);
- rafforzare il rapporto tra sistema dell’istruzione e formazione e le imprese locali, per assicurare efficaci collegamenti con i processi di innovazione e favorire il trasferimento tecnologico anche attraverso l’istituto dell’apprendistato, in attuazione dell’art. 46, comma 1), del D.Lgs 15 giugno 2015, n. 81;
- rilanciare la qualità del capitale umano per favorire l’innovazione dei sistemi produttivi, con particolare riferimento allo sviluppo delle Piccole e Medie Imprese (PMI);
- promuovere il collegamento con altre misure attivate dalla Regione in ambito di supporto all’integrazione tra istruzione, formazione e lavoro;
- favorire lo sviluppo di una filiera formativa professionale integrata in un’ottica verticale (IeFP, IFTS, ITS);
- diffondere la cultura tecnica e scientifica e promuovere l’orientamento dei giovani verso professioni tecniche;

### Tipologie di interventi ammissibili

L’intervento prevede il riconoscimento di un sostegno finanziario, fino alla concorrenza di un COA (Costo Ora/Allievo) pari a 7,00 euro, per un numero massimo di 8 percorsi biennali di Istruzione Tecnica Superiore attivati sul territorio regionale entro il 31/10/2018, approvati a seguito di Avviso pubblico conseguente al presente atto e gestiti dalle Fondazioni ITS con sede legale e operativa nelle Marche, finalizzati al rilascio del Diploma di Tecnico Superiore..

Il COA sopra indicato fa riferimento al valore stabilito con DDPF/n.52/2016/POC, ratificato con DGR n.1280/2016.

Il sostegno finanziario sopra indicato, concesso a valere sulle risorse del POR Marche FSE 2014/2020-Asse 3, P.I. 10.4- R.A. 10.6, è calcolato tenendo conto del fatto che:

- il contributo riconosciuto dal MIUR per ciascun percorso biennale è pari 32.541,25 euro;
- la partecipazione finanziaria delle imprese che aderiscono all’ITS, è fissata nell’importo minimo pari a 32.541,25.euro, equivalente alla quota MIUR. Tale partecipazione può essere ricondotta anche al costo del

personale dipendente delle imprese che interviene in modo diretto nello sviluppo della didattica del percorso formativo.

### Caratteristiche dei percorsi ITS

I percorsi formativi di ITS potranno essere ammessi alle provvidenze a cofinanziamento FSE a condizione che abbiano, almeno, le seguenti caratteristiche:

- essere rivolti a soggetti residenti o domiciliati nel territorio regionale;
- prevedere un numero minimo di 25 allievi, in conformità a quanto disposto dal D.M. 394/2018;
- avere una durata di 1.800 ore, sviluppate in un biennio formativo e articolate per semestri;
- prevedere un corpo docente proveniente, per almeno il 50% dal mondo del lavoro;
- sviluppare competenze tecniche e tecnologiche anche trasversali e interdisciplinari richieste dalle imprese nella presente fase di transizione tecnologica, verso Industria 4.0., nelle seguenti Aree tematiche:
  - ✓ efficienza energetica;
  - ✓ tecnologie innovative per i beni e le attività culturali- Turismo;
  - ✓ nuove tecnologie per il made in Italy, in cui si ricomprende anche l'agro-alimentare.

Le azioni formative saranno gestite in conformità alle disposizioni di riferimento di cui alla DGR n.802/2012 e, s.m.

### Entità del Contributo

Come detto, il contributo che è possibile riconoscere per ciascuna azione formativa approvata non può superare l'importo complessivo di 249.917,50 euro, essendo calcolato sulla base del COA di 7,00 € ora/allievo, al netto della compartecipazione delle imprese e di ogni altro contributo pubblico, per classi di almeno 25 allievi.

Pertanto:

$$7,00 \text{ €} \times 1.800 \text{ ore} = 12.600,00 \text{ €};$$

$$12.600,00 \text{ €} \times 25 \text{ allievi} = 315.000,00 \text{ €};$$

$$315.000,00 \text{ €} - (32.541,25 \text{ €} + 32.541,25 \text{ €}) = 249.917,50 \text{ €}$$

Si specifica che le UCS di riferimento saranno calcolate sulla base del solo contributo a carico del POR Marche FSE 2014/2020, secondo la metodologia esplicitata al par. 2.2.2 del "Manuale a Costi Standard" (All. "B" della DGR n. 802/2012 e s.m.i.).

### Criteri di Valutazione

La valutazione dei progetti formativi avverrà sulla base dei criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Marche FSE 2014/2020, riportati nel seguente prospetto:

criteri di valutazione	Indicatori di dettaglio	Pesi
Qualità (Peso 40)	1. Qualità del progetto didattico (QPD)	15
	2. Qualità ed adeguatezza della docenza (QUD)	10
	3. Punteggi accreditamento (ACC)	10
	4. Qualità ed adeguatezza dell'attrezzatura prevista (QUA)	5

Efficacia potenziale (Peso 60)	5. Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate (EFF)	50
	6. Rispondenza del progetto all'obiettivo di favorire le pari opportunità (MNG)	10

I punteggi saranno assegnati agli indicatori di dettaglio secondo le seguenti modalità:

#### **1.OPD (Qualità del progetto)**

- Ottimo = 5 punti
- Molto buono = 4 punti
- Buono = 3 punti
- Discreto = 2 punti
- Sufficiente = 1 punto
- Insufficiente = 0 punti

Gli elementi da considerare nell'ambito di questo indicatore sono:

- ✓ Chiarezza nell'elaborazione progettuale;
- ✓ Completezza dei contenuti formativi;
- ✓ Presenza di elementi innovativi in termini di contenuto e di didattica
- ✓ Presenza di moduli di bilancio di competenze e di orientamento
- ✓ Qualità ed efficacia delle misure di accompagnamento eventualmente previste
- ✓ Modalità di selezione e valutazione degli allievi
- ✓ Descrizione dello stage.

#### **2.OUD (Qualità e adeguatezza della docenza)**

- ottimo > 5 punti
- molto buono > 4 punti
- buono > 3 punti
- discreto > 2 punti
- sufficiente > 1 punto
- insufficiente > 0 punti

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'adeguatezza quali – quantitativa del team di docenti, di codocenti e dei tutor previsti. Nella valutazione si terrà conto dei seguenti elementi:

- ✓ l'esperienza professionale e/o Didattica pregressa;
- ✓ il possesso, da parte dei docenti, della certificazione delle competenze di cui al dispositivo regionale;
- ✓ la presenza di un congruo rapporto tra numero di docenti e ore di formazione;
- ✓ l'individuazione di un adeguato numero di tutor, coerente con i contenuti formativi;

#### **3.ACC (Punteggi accreditamento)**

L'indicatore sarà valorizzato sulla base dei punti di cui i singoli proponenti dispongono, ai sensi del vigente dispositivo regionale di accreditamento delle strutture formative, nell'ultimo aggiornamento disponibile dell'elenco delle strutture accreditate.

I punti da considerare sono quelli di cui i proponenti dispongono alla data di scadenza dell'avviso. La quantificazione dell'indicatore sarà effettuata sulla base della seguente griglia:

- Soggetti proponenti con più di 30 punti accreditamento: 4 punti
- Soggetti proponenti che abbiano già completato attività formative e che abbiano 30 punti accreditamento: 3 punti
- Soggetti proponenti nuovi o ch Soggetti proponenti nuovi o che non abbiano ancora ultimato nessuna attività formativa: 2 punti
- Soggetti proponenti con punti accreditamento inferiori a 30, ma superiori o pari a 28: 1 punto
- Soggetti proponenti con meno di 28 punti accreditamento: 0 punti.

#### **4.OUA (Qualità e adeguatezza dell'attrezzatura prevista):**

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'adeguatezza qualitativa dell'attrezzatura prevista e sulla base della seguente griglia:

- attrezzatura tecnologicamente e quantitativamente adeguata -> 2 punti;
- attrezzatura tecnologicamente o quantitativamente inadeguata -> 1 punto;
- attrezzatura sia tecnologicamente che quantitativamente inadeguata -> 0 punti.

#### **5. EFF (Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate):**

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'impatto potenziale del progetto rispetto agli obiettivi esplicitati nell'avviso. In particolare, si terrà conto del numero e della coerenza del settore produttivo in cui operano le imprese coinvolte nel progetto (didattica e stage) e dei tirocini di III Livello che si prevede di attivare. Sulla base della seguente griglia:

- impatto atteso elevato -> 4 punti;
- impatto atteso buono -> 3 punti;
- impatto atteso discreto -> 2 punti;
- impatto atteso modesto -> 1 punto;
- impatto atteso non significativo -> 0 punti.

#### **6. MNG (Rispondenza del progetto all'obiettivo di favorire le pari opportunità):**

L'indicatore MNG viene utilizzato al fine di tenere conto dell'impatto del progetto sull'obiettivo di favorire le pari opportunità di genere.

Il punteggio può variare tra 0 e 2. L'assegnazione dei punteggi terrà conto della quota dei soggetti appartenenti alla categoria di genere femminile sul totale dei destinatari previsti.

Qualora tale quota di soggetti di genere femminile sia pari o superiore al 50% del totale, verrà assegnato punteggio pari a 1.

Un ulteriore punto (cumulabile con quello assegnato sulla base della quota di destinatari appartenenti alla categoria target) sarà assegnato ai progetti che prevedano delle modalità organizzative e/o delle misure di accompagnamento in grado di favorire la partecipazione dei destinatari sopra indicati alle attività programmate.

La graduatoria dei progetti sarà definita sulla base del punteggio totale (normalizzato e ponderato) ottenuto da ciascuno di essi.

L'ammissibilità al cofinanziamento FSE e, quindi, alla graduatoria di cui sopra, è subordinata al raggiungimento di un punteggio normalizzato e ponderato pari almeno a 60/100.